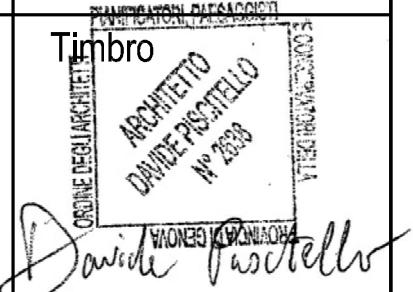


Committente: SOC. SAMMI S.R.L. VIA CAMILLO HAJECH, 14 20129 - MILANO C.F./P.IVA: 03577900966 Amministratore unico: Sig.ra Chiara Mapelli (C.F. MPL CHR 75A43 F205A)	Titolarita' Conduttore	Firme
Localita' COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE) VIA CERVARA, 10 - N.C.E.U. FG. 12, MAPP.LI 199, 308, 310	<input checked="" type="checkbox"/> S.U.A. <input type="checkbox"/> Aut. Paesaggistica <input type="checkbox"/> Variante <input type="checkbox"/> Sanatoria	
Progetto STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO E CONTESTUALE RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER INTERVENTO DI RECUPERO FUNZIONALE DI PORZIONE DI FABBRICATO RICOMPRESA TRA IL CHIOSTRO ED IL CORPO CONVENTUALE CON INSERIMENTO DI ASCENSORE PER DISABILI E REALIZZAZIONE DI DUE SERRE NEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE TURISTICO CULTURALE DELL'EX CONVENTO DI SAN GIROLAMO DELLA CERVARA. INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVO DEGLI ELABORATI E DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA DEL 28/03/2018 AVENTE PROT. 11918		
Oggetto della tavola S.U.A. - PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA REGIONALE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA)	Tav. n. S3 Scala:	
Progettista: Architetti Fazio Piscitello Associati Via F. Vinelli 9/6 - 16043 Chiavari (GE) Tel. 347/0343578 - mail: davide.piscitello@afpa.it	Data: NOVEMBRE 2024 Aggiornamento:	
Collaboratore:		

FORMAT SCREENING DI V.INC.A. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE				
Oggetto P/P/P/I/A:		S.U.A. E CONTESTUALE RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE COMPLESSIVA DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE TURISTICO CULTURALE E CONGRESSUALE DELL'EX CONVENTO DI S. GIROLAMO DELLA CERVARA NEL COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE) IN VIA CERVARA 10.		
<input type="checkbox"/> Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input checked="" type="checkbox"/> Proposte pre-valutate (verifica di corrispondenza)				
Proponente:		Soc. SAMMI SRL con sede in Milano in Via Camillo Hajech 14, legale rappresentante sig.ra CHIARA MAPELLI nata a Milano il 03/01/1975, Cod. Fisc.: MPL CHR 75A43 F205A residente in Milano in Via Camillo Hajech 14		
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Comune: SANTA MARGHERITA LIGURE Prov.: GE Località/Frazione: CERVARA Indirizzo: VIA CERVARA 10				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Insediamento diffuso
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		12	199	
		12	308, 310	
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000				
SITI NATURA 2000				
ZSC	cod.	IT 1332603	Parco di Portofino	
		IT -----		
ZPS	cod.	IT -----	denominazione	
		IT -----		
		IT -----		

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Sì No

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?	Area Protette ai sensi della Legge 394/91, l.r. 12/95:
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>): Parere dell'Ente Parco di Portofino reso ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 12/95 – Deliberazione del Consiglio assunta nella seduta del 20-06-2024, n° 7

2.2 – Potenziali interazioni di P/P/P/I/A con i siti Natura 2000 presenti, limitrofi all'area:

- Sito cod. **IT 1332603**

Interazioni negative con i siti in aree limitrofe (es. sversamenti, tagli, abbruciamento, rumore, presenza rifiuti, ecc.)

L'intervento posto in area prossima ma NON ricompreso in ZSC “Parco di Portofino” prevede il recupero funzionale di una porzione di fabbricato ricompresa tra il chiostro ed il corpo conventuale, nella quale verranno realizzati una cucina, magazzini e locali tecnici e di servizio, nonché l'inserimento di un ascensore per disabili ed altre opere di abbattimento barriere architettoniche, nell'area esterna il progetto prevede la realizzazione di due piccole serre .

Non sono previste interazioni negative con l'area limitrofa al complesso. Non è previsto il taglio di alberature in quanto le due serre saranno realizzate in aree verdi libere da piante ad alto fusto. L'ampliamento volumetrico “cucina” non produrrà sensibile aumento del livello di rumorosità e permetterà una migliore gestione dei rifiuti alimentari.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? Sì No

Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente alla V.Inc.A , e compilare elementi sottostanti. Se No, si richiede di avviare screening specifico.

3.1 PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico (n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)	<input checked="" type="checkbox"/> SI • NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A,</i> <i>Tipologia d'intervento ricadente nell'AREA TEMATICA 1, Edilizia (A) punto 1) Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, che non comportino ampliamento di volumetria (anche se interrata) o superficie superiore al 20% del</i>
--	--	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

4.1 RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il progetto finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo turistico - culturale del Complesso, prevede il recupero funzionale della porzione di fabbricato ricompreso tra il chiostro ed il corpo Conventuale, che costituisce elemento essenziale per poter rafforzare e migliorare il profilo legato alla ristorazione ed all'accoglienza.

La soluzione progettuale ha individuato la possibilità di collocare tale elemento, essenziale per la gestione del complesso, mantenendo inalterata la tipologia dei luoghi, potenziando le funzioni con esso compatibili (cucina, magazzino e ascensore)

Il sito si presenta attualmente come un ampio cavedio, in parte occupato da elementi diruti costituenti vecchie superfetazioni poi in parte demolite.

E' previsto il recupero delle volumetrie dirute per l'inserimento delle nuove cucine, dove la superficie edificata in progetto risulta inferiore a quella precedentemente presente.

La struttura portante in acciaio del manufatto oggetto di intervento risulta indipendente dalla parte di Complesso Monumentale. Le fondazioni saranno di tipo diretto a travi incrociate in modo da non andare in profondità nel terreno rispondendo alla normativa vigente. I muri in elevazione avranno finitura con intonaco in arenino e dipinti con pitture ai silicati in velatura nel rispetto del sistema usato nei corpi adiacenti. I serramenti saranno in legno dipinti in colore come gli esistenti.

Al piano terreno è prevista la realizzazione di uno spazio adibito a magazzino per lo stoccaggio di derrate alimentari, acque, vini e attrezzature per il servizio di ristorazione, tovagliato, stoviglie, tavoli, sedie.

In questa zona erano stati precedentemente posizionati i servizi igienici, divisi per sesso, ad uso del personale della cucina secondo le normative sanitarie regionali vigenti. Al piano primo è prevista la realizzazione di uno spazio adibito a cucina e collegato al piano inferiore tramite scala e montacarichi.

Gli spazi interni della cucina saranno dotati dei più avanzati sistemi di conservazione e cottura adeguandosi così alle nuove tecnologie che consentono di mantenere alti standard di qualità, rafforzando il profilo legato alla ristorazione con l'intento di continuare la tradizione ligure utilizzando prodotti coltivabili in luogo anche in previsione di eventuali serre per l'ampliamento della coltivazione ortofrutticola e di erbe aromatiche, comunque già in atto nell'adiacente orto, a disposizione dei cuochi.

La copertura sarà a terrazzo con pavimentazione in pietra locale posata a disegno riprendendo le pavimentazioni esistenti nel giardino. Verranno smontati i gradini della scala esistente in pietra non più utilizzabili e verranno integrati nella nuova scala di collegamento alla quota del "Giardino dei Semplici" e all'orto esistente.

L'intervento assolutamente non percepibile all'esterno si rende necessario inoltre per recuperare uno spazio che si affaccia sul chiostro al piano primo, attualmente occupato dalle cucine con evidente vantaggio per la lettura dell'originario impianto architettonico del chiostro stesso. Sono state infatti portate alla luce tracce di decori preeistenti sia sulle pareti che sul soffitto voltato, che saranno oggetto di accurata indagine e successivo restauro pittorico.

L'inserimento dell'ascensore è stato previsto nell'angolo nord-est del cortile, non visibile dal giardino monumentale, così come è stata prevista nell'angolo nord-ovest la realizzazione di una scala antincendio in carpenteria metallica conforme al progetto approvato dal locale comando VVF n. 007034 del 03/04/2014, pratica PI n. 116514 e necessaria quale via di esodo per occupanti previsti al piano terzo come da pratica CILA n. 23-986, Prot. 55672 del 06/12/2023.

Sarà realizzato ad uso delle persone disabili e con esso si potrà accedere alle diverse zone della Cervara .Il montacarichi collega solamente il magazzino dal piano terreno alla cucina al piano primo ed al terrazzo superiore.

Per poter inoltre rendere più agevole l'accesso dei disabili al servizio igienico esistente al piano del chiostro, alla sala Capitolare, alla chiesa e Sacrestia nonché al giardino monumentale, si prevede lo spostamento della porta attualmente di accesso al servizio in modo da rendere molto più agevole l'ingresso allo stesso , eliminando la porta verso il corridoio.

Nella medesima parete al piano terreno del chiostro è prevista in progetto una nuova apertura per collegare il nuovo magazzino al chiostro ed alle diverse utenze del complesso abbassando la quota del pavimento esistente alla quota del pavimento del chiostro. La nuova apertura avrà contorni e anta in legno uguale alle porte esistenti nel chiostro utilizzando materiale e porta ritrovato in luogo.

Per un migliore utilizzo degli spazi a supporto della fruizione del Complesso si rende necessario un collegamento dal chiostro all'appartamento dei custodi ed al cortile interno.

In uno dei locali è già esistente un collegamento con il cortile interno mediante portafinestra, originariamente esisteva anche il collegamento con il chiostro mediante un vano ora tamponato con un tavolato.

L'intervento a progetto prevede altresì la realizzazione di due serre rispettivamente di mq. 38,50 e di mq. 20,75 per un totale di mq. 59,25.

La necessità di realizzare due manufatti indipendenti è connessa alla morfologia del Complesso della Cervara la cui estensione su più livelli crea non poche difficoltà per la gestione dei giardini.

Una prima serra è prevista nella zona adiacente all'ingresso di servizio dal piazzale cui si accede dalla via Cervara e può costituire facile stoccaggio per i fiori, le piante, la terra e tutto ciò che può servire per la manutenzione del giardino, soprattutto per quanto riguarda la parte adiacente di giardino all'Italiana le cui zone a verde, a contatto con la salsedine del mare sono sempre in precario equilibrio.

La seconda serra è prevista nel progetto nella zona più alta verso monte in modo da poter essere usufruita per la cura dei giardini fioriti dell'agrume e del frutteto. La serra sarà posizionata vicino alla vasca esistente.

La posizione prevista è funzionale all'incremento della coltivazione degli ortaggi e delle erbe aromatiche del territorio che sono già presenti nell'adiacente "Giardino dei Semplici" e nell'orto e regolarmente usate dal personale di cucina per i banchetti.

Proprio questa sua collocazione, adiacente al "Giardino dei Semplici", ricco di erbe e di esemplari di agrumi, può costituire interessante punto d'incontro per laboratori didattici, visite ad hoc con conferenze tenute da esperti del settore che già curano gli agrumi della Cervara e gli agrumi delle proprietà del FAI.

Le due serre saranno realizzate con struttura leggera in ferro, finitura grigio micaceo e vetro, e pavimento in pietra .Tale tipologia di struttura si rifà alla presenza di elementi analoghi nel contesto delle ville Liguri.

4.2 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione del Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
Relazione paesaggistica
- Altri elaborati tecnici:
Fotoinserimenti progetto
- Altro:
.....

4.3 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle **Condizioni d'Obbligo?**

Si

• No

Se, **Sì**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.
Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

D.G.R. 18 novembre 2022 n. 1137

Prot / 2022/1285753

Condizioni d'obbligo rispettate:
(riportare il codice identificativo della Condizione d'obbligo)

- Lett. A num. 2
- Lett. A num. 3
- Lett. A num. 4
- Lett. A num. 7
- Lett. A num. 8
- Lett. B num. 1
- Lett. B num. 2
- Lett. B num. 3
- Lett. B num. 4
- Lett. B num. 5
- Lett. B num. 6
- Lett. C num. 2
- Lett. C num. 3

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

Sì

• No

PERMANENTE

TEMPORANEA

Se, **Sì**, cosa è previsto: In prossimità dell'area adibita a giardino saranno realizzazione due serre in struttura metallica e tamponamento vetrato.

Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?

Sì

No

Verranno livellate od effettuati interventi di

Sì

No

		spietramento su superfici naturali?	
<p>Se, Sì, cosa è previsto: Fondazioni superficiali del volume cucina/magazzino e realizzazione di due serre in ferro e vetro</p>		<p>Se, Sì, cosa è previsto: R Rimozione nel cavedio interno dove attualmente è posizionata la gru a torre del pavimento in battuto di cemento e scavo in terra e roccia di limitata profondità per realizzazione di fondazioni nuovo corpo di fabbrica.</p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Sì, cosa è previsto: Realizzazione di limitata area finalizzata al deposito temporaneo dei materiali provenienti da demolizioni edilizie e scavi di sbancamento</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>		<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>
<p>Se, Sì, cosa è previsto:</p>		<p>Se, Sì, cosa è previsto:</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p>		<p>Se, Sì, descrivere:</p>	
<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>			
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Sì, descrivere (nel caso di taglio selvicolturale compilare la sezione 6):</p>
			<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si prevedono interventi relativi a specie esotiche (alloctone) o attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Sì, cosa è previsto: L'area d'intervento risulta esterna rispetto alla ZSC PARCO DI PORTOFINO. La serra prevista a progetto nella zona a monte in sarà utilizzata per la cura dei fiori, dell'agrume e del frutteto.</p>	

		<p>La posizione prevista è funzionale all'incremento della coltivazione degli ortaggi e delle erbe aromatiche del territorio che sono già presenti nell'adiacente "Giardino dei Semplici" e nell'orto e regolarmente usate dal personale di cucina per i banchetti.</p> <p>La serra prevista nella zona lato mare sarà utilizzata per lo stoccaggio di fiori, piante, terra e tutto ciò che può servire per la manutenzione del vicino "giardino all'Italiana" le cui zone a verde, a contatto con la salsedine del mare sono sempre in precario equilibrio</p>	
Specie animali	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>		
	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <p>➤ Pale meccaniche, miniescavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>		
Mezzi meccanici			SI
			SI
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se Sì descrivere:</p> <p>Le fonti di inquinamento prevedibili sono quelle proprie dell'attività residenziale (emissioni sonore, produzione di rifiuti urbani, scarico reflui in fognatura)</p>
	Interventi edilizi		Descrizione e titoli autorizzativi:

<p>Interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>L'area in cui si prevede di realizzare il nuovo corpo di fabbrica ad uso "cucina magazzini" si presenta attualmente come un ampio cavedio, in parte occupato da elementi diruti costituenti vecchie superfetazioni già in parte demolite.</p> <p>L'elaborato grafico allegato oggetto di un rilievo effettuato dal geom. G. Consigliere e datato Santa Margherita Ligure 15 agosto 1951 debitamente asseverato come conforme all'originale dal Notaio in Monza A. Mugione, consente di ricostruire la dimensione volumetrica e l'ingombro dei manufatti dell'attuale cortile così come si presentava nel 1951 quando il complesso era di proprietà dei conti Trossi.</p> <p>Sulla base di questi vecchi disegni si può notare come nel cavedio esistessero delle preesistenze con funzioni già legate alla ristorazione: forno, abitazione dell'ortolano...</p> <p>L'intervento prevede il recupero delle volumetrie dirute per l'inserimento delle nuove cucine, dove la superficie edificata in progetto risulta inferiore a quella precedentemente presente.</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Manifestazioni, gare, raduni motoristici, eventi sportivi, spettacoli pirotecnicici, sagre, etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Tipologia e numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Tipologia e numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi eletrogeni e/o bagni chimici:
<p>Attività ripetute</p>	<p>Descrivere:</p> <p>Cerimonie, matrimoni, eventi promozionali e culturali.</p> <p>..... </p>
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>..... </p>

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 6 – GESTIONE FORESTALE

Di voler effettuare (barrare l'intervento prescelto):

- Taglio in bosco di alto fusto (superficie ha _____)
- Taglio in bosco ceduo composto (superficie ha _____)
- Taglio in bosco ceduo semplice (superficie ha _____)
- Taglio di conifere in bosco ceduo (superficie ha _____)
- Taglio di conversione da ceduo semplice in alto fusto ceduo composto (superficie ha _____)
- Altro _____

Da compilare solo per i primi tre interventi scelti precedentemente

L'intervento di taglio nel bosco si configura come:

- Taglio a raso
- Tagli successivi (taglio di sementazione, taglio secondario, taglio di sgombro)
- Taglio saltuario o a scelta
- Diradamento
- Ceduazione (con rilascio di matricine / riserve di _____)
- Altro _____

Modalità prevista per l'esbosco (trattore con verricello o rimorchio, gru a cavo, risine, etc).

Qualora sia necessaria la realizzazione di una PISTA DI ESBOSCO compilare ed allegare anche l'apposito MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE per l'Ispettorato Agrario.

Le operazioni di taglio inizieranno **non prima di 30 giorni dalla presente comunicazione (a meno di vostra diversa indicazione)**, ovvero in data _____ e termineranno in data _____

SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Per la realizzazione dell'intervento si prevedono circa 12 mesi di lavoro sviluppabili nelle seguenti fasi:

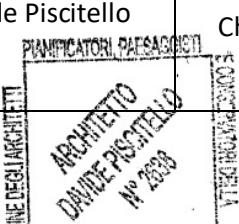
- Pulizia aree e rimozione manufatti interferenti
- Scavi per opere fondazionali
- Realizzazione opere strutturali in carpenteria metallica
- Realizzazione solaio aerato contro terra
- Realizzazione di copertura piana con posa coibentazione ed impermeabilizzazione
- Tamponamenti esterni in muratura
- Posa linee impianti tecnologici
- Realizzazione tramezzature divisorie interne
- Formazione massetti interni
- Intonacature interne ed esterne
- Posa pavimentazioni interne ed esterne
- Tinteggiature interne ed esterne
- Posa serramenti esterni ed interni
- Realizzazione ascensore a norma disabili
- Realizzazione serre in ferro e vetro.

Anno: 2025 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.					X	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.					X	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.					X	X	X	X	X	X	X	X
4° sett.					X	X	X	X	X	X	X	X

Anno: 2026 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X	X	X						
2° sett.	X	X	X	X	X	X						
3° sett.	X	X	X	X	X	X						
4° sett.	X	X	X	X	X	X						

Ditta/Società		Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Soc. SAMMI SRL		Chiara Mapelli	Arch. Davide Piscitello 	Chiavari, lì 22/11/2024

(Compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

